

# Un pericolo attuale



**I CRIMINALI APPROFITTANO DELLA BUONA FEDE DEI CITTADINI; PER NON CADERE IN QUESTI RAGGIRI, È SUFFICIENTE PRENDERE ALCUNE PRECAUZIONI**



Il truffatore per farsi aprire la porta può presentarsi in diversi modi: spesso è una persona distinta, elegante e gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'Inps o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, un appartenente alle forze dell'ordine. Nessun avvocato vi chiederà denaro o preziosi per pagare una fantomatica cauzione necessaria a evitare il carcere a un vostro caro.

Ricordatevi che di solito il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.



Non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se siete soli. Non mandate i bambini ad aprire la porta.



Prima di aprire controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata.



Prima di fare entrare chiunque accertatevi della sua identità e fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento. Nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti, telefonate all'ufficio dell'ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare numeri forniti dagli interessati, perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice.



Non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di enti pubblici o privati di vario titolo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato.



Se inavvertitamente avete aperto la porta a uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Invitatelo a uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate di essere decisi nelle vostre azioni.